

BandieraGialla

[Home](#)

La Coop che gestisce il servizio disabili alla Stazione di Bologna compie cent'anni

Uno storico traguardo, ma la Stazione è davvero accessibile a tutti?

Il 20 dicembre la "Cooperativa facchini portabagagli", che alla stazione ferroviaria di Bologna gestisce, tra le altre cose, i servizi ai viaggiatori disabili, compie cento anni. Un traguardo storico, che in così tanti anni ha permesso di ampliare le possibilità di accesso alla stazione per tutti quei viaggiatori che hanno qualche problema motorio: non vedenti, disabili in carrozzina, o disabili con qualche difficoltà nel camminare, o anche semplicemente persone che non riescono a trasportare bagagli troppo voluminosi e pesanti. Tra l'altro, come è stato ricordato durante la conferenza stampa di presentazione del centenario, nella stazione di Bologna l'accessibilità finisce praticamente al primo binario. Dopodiché, è tutto un susseguirsi di scale. A maggior ragione, dunque, i servizi per disabili sono più che mai necessari e utili. Ma aiutare un non vedente o chi è in carrozzina, o chi ha problemi a camminare, non è cosa che s'improvvisa; così, l'ufficio risorse umane della cooperativa organizza corsi di formazione ad hoc: "Proprio perché non si movimentano merci, ma persone - spiega Maurizia Zanatta, responsabile risorse umane - facciamo corsi specifici di preparazione a questo servizio, anche in un'ottica di attenzione psicologica. E, per il 2004, il consiglio d'amministrazione ha deciso di stanziare un budget elevato per implementare questo tipo di formazione". A Bologna - aggiunge l'ufficio stampa - il servizio di sostegno ai viaggiatori disabili funziona 24 ore su 24.

Apparentemente, quindi, tutto perfetto: una storica cooperativa, gente preparata, servizi efficienti. Bologna di nuovo "capitale del sociale" in Italia, città premurosa con tutti i suoi cittadini. Eppure, ancora una volta, i cittadini non sono tutti uguali. Nella carta dei servizi per le persone disabili si legge che il servizio di assistenza deve essere richiesto con un preavviso di almeno 24 ore prima della partenza, e che tale servizio può essere richiesto fino a 3 ore prima della partenza del treno (non oltre le ore 20:00 per i treni in partenza entro le ore 9:00 del giorno successivo) solo però per i collegamenti tra le 14 principali stazioni (Torino P.N., Milano C.le, Verona P.N., Venezia S.L., Trieste C.le, Bologna C.le, Genova P.P., Firenze S.M.N., Roma Termini, Ancona C.le, Bari C.le, Napoli C.le, Reggio Calabria C.le e Messina C.le).

"Almeno 24 ore prima della partenza" sono un tempo lunghissimo! Vuol dire escludere qualsiasi possibilità di decidere un viaggio all'ultimo minuto o di partire in caso di emergenza. Se davvero i soci della cooperativa sono disponibili 24 ore su 24, perché non esiste la possibilità di avere un aiuto in stazione anche senza avere prenotato con così largo anticipo? Capiamo, in parte, i problemi organizzativi e la disponibilità di carrelli elevatori e di personale specializzato, però resta il fatto che "chi ha le gambe buone" può saltare su un treno anche all'ultimo secondo e girare su e giù per la stazione senza problemi, mentre chi ha difficoltà deve avere già organizzato tutto per tempo. Quante volte avete pensato: "domani si potrebbe andare a vedere quella mostra", "domani, se è bel tempo, potremmo andare a fare un giretto in quella città", "oddio, il nonno sta male, aspetta che prendo un treno e sono lì in due ore", ecc...? Cose banali, cose normali, ma cose che un disabile non può fare se non le ha preventivate con almeno 24 ore di anticipo.

Sappiamo bene che i trasporti per le persone disabili sono notevolmente migliorati negli ultimi anni, e l'attenzione è cresciuta. Molti treni hanno lo spazio per ospitare le carrozzine e soprattutto si comincia a capire che anche i disabili - anche loro, incredibile! - hanno bisogno o semplicemente voglia di usufruire dei mezzi pubblici. Però, come al solito in Italia, la burocrazia prevale sul buon senso...

Servizio Assistenza Clienti Disabili

Call center nazionale: 892.021

Emilia Romagna: V.le Pietramellara, 20/2 - 40126 Bologna, Tel. 051/630.30.39 - Fax 051/630.26.48

[Link diretto alla sezione "disabili" del sito Ferrovie dello Stato](#)

Argomenti: [Handicap](#)

Inserito il 12 Dicembre 2003 - di Valeria Alpi [>](#)



[Home page](#) | [Accessibilità](#) | [Crediti](#) | [Note legali](#)

Associazione Bandieragialla.it 1999-2010 — Pubblicazione registrata presso il tribunale di Bologna n. 6963 del 18/11/99